



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2016 - 2021

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)¹

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune, nella pagina dell'amministrazione trasparente, da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

¹ ALLEGATO B al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2020.

Poiché il rendiconto dell'esercizio 2020 ancora non è stato approvato, i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dal pre-consuntivo 2020, rilevati dopo l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, avvenuto con deliberazione di Giunta Comunale n. 23 in data 10 marzo 2021.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2016	7609
31.12.2017	7606
31.12.2018	7578
31.12.2019	7553
31.12.2020	7556

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	RENATO MEREGALLI	05.06.2016
Vicesindaco	PIETRO ROSSI	16.06.2016
Assessore	SELENE DIRUPATI	14.06.2016
Assessore	MARCO TREMOLADA	14.06.2016
Assessore	PIETRO ROSSI	14.06.2016
Assessore Esterno	MONICA SANVITO	07.06.2018

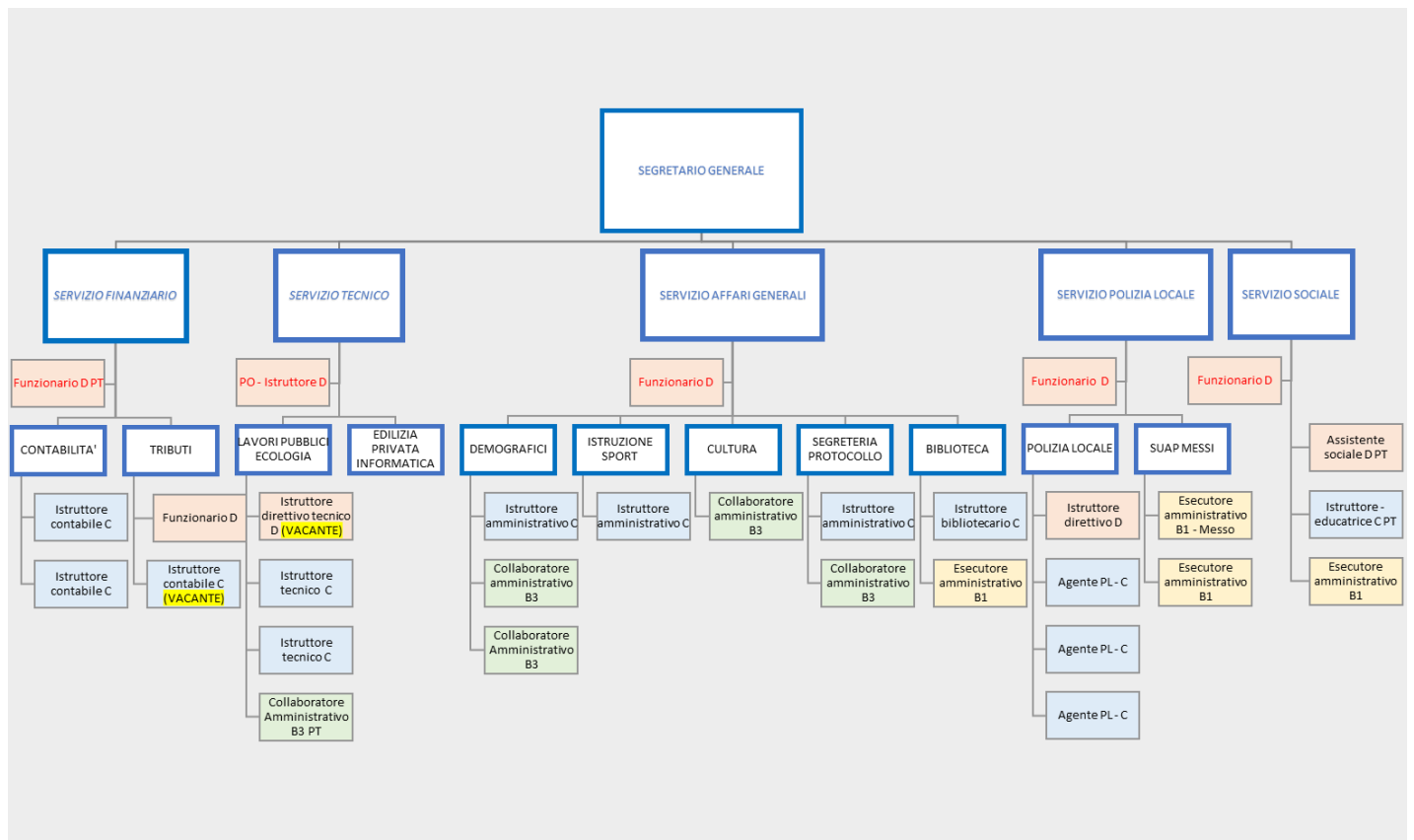
CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	PATRIZIA LECCHI	20.06.2016
Consigliere	ELEONORA PORRO	20.06.2020
Consigliere	MATTEO SIRONI	20.06.2020
Consigliere	GIULIO STUCCHI	09.05.2018
Consigliere	AUGUSTO SANVITO	13.05.2019
Consigliere	MARCO MERLINI	20.06.2020
Consigliere	SILVANA BIASSONI	20.06.2020
Consigliere	MATTEO MEDICI	20.06.2020
Consigliere	PATRIZIA LISSONI	28.07.2016

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

Organigramma aggiornato al 01/01/2021:



Direttore: 0
 Segretario: 1
 Numero dirigenti: 0
 Numero posizioni organizzative: 5
 Numero totale personale dipendente: 01/01/2021: 30

**PIANO TRIENNALE
DEI FABBISOGNI DI PERSONALE – DOTAZIONE ORGANICA
DELL'ENTE**

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO POSTI	VACANTI	NOTE
D	Funzionario Servizio Economico Finanziario	1		part time
D	Funzionario Servizio Affari Generali	1		
D	Istruttore Direttivo Servizio Tecnico	1		
D	Funzionario Servizio Polizia Locale	1		
D	Funzionario Servizi Sociali	1		
	TOTALE	5	=	
D	Istruttore direttivo contabile	1		
D	Istruttore direttivo tecnico	1	1	
D	Istruttore direttivo P.L.	1		
D	Istruttore Assistente sociale	1		part time
	TOTALE	4	1	
C	Istruttore amministrativo	3		
C	istruttore contabile	3	1	Istruttore contabile
C	Istruttore tecnico	3		
C	Istruttore Educatore	1		part time
C	Agente P.L.	3		
C	Istruttore biblioteca	1		
	TOTALE	14	1	
B 3	collaboratore amministrativo	5		1 part time coperto
	TOTALE	5	=	
B 1	esecutore amministrativo	4		
	TOTALE	4	=	
	TOTALE COMPLESSIVO	32	2	

*E' coperta la quota di riserva L. 68/1999

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'ente nel periodo del mandato non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente nel periodo del mandato non ha dichiarato né il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis, l'Ente ha sempre approvato il rendiconto in avanzo di amministrazione.

L'ente non ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinquies del TUEL non avendo deliberato la procedura di riequilibrio finanziario e non ha mai avuto accesso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012 non avendo dichiarato il dissesto finanziario.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno

Si riporta, in sintesi, l'analisi delle principali attività svolte, delle eventuali criticità riscontrate dall'Amministrazione dal suo insediamento ad oggi, quanto posto in essere per la loro definizione, le soluzioni adottate ed i benefici ottenuti per l'Ente.

SERVIZIO FINANZIARIO

L'anno dell'insediamento ha coinciso con l'avvio del Bilancio di Previsione secondo le norme contenute nel D.Lgs 118/2011, che hanno inciso in modo radicale sull'approccio al Bilancio non solo per le nuove regole contabili-finanziarie, ma anche per le norme più rigide nell'impostazione e per le nuove incombenze.

Viene introdotta nel 2016 la regola del pareggio di bilancio, dai commi 707 - 734 della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016). La regola viene declinata in termini di equilibrio di bilancio, definendola in termini di saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Il 2016 costituisce quindi l'anno nel quale si registra il superamento del patto di stabilità interno.

I commi da 819 a 826 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018 (legge di bilancio per il 2019) hanno poi innovato la disciplina sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali.

Gli enti locali, potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio. Pertanto, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari, secondo la disciplina contabile armonizzata (di cui al D.Lgs. 118/2011) e le disposizioni del TUEL (D.Lgs. 267/2000), senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto.

Pertanto, con la Finanziaria 2019 si è superato il vincolo imposto precedentemente dalla normativa, consentendo al nostro Comune la pianificazione di opere pubbliche e potendo contare su un incremento annuale dell'avanzo di amministrazione.

La necessità di tutelare gli equilibri di bilancio anche dagli effetti di residui importanti, ha focalizzato l'attenzione del servizio ad una costante analisi e riduzione degli stessi.

Più in generale si è perseguito il criterio dell'analisi della spesa con la razionalizzazione delle risorse, la condivisione della pianificazione con i Responsabili di servizio, il monitoraggio costante di entrate e spese e l'utilizzo puntuale delle variazioni di bilancio.

SERVIZIO TRIBUTI

Il servizio tributi è strettamente correlato al servizio finanziario, in quanto dipendente e in condivisione dell'organico. Le criticità in questo comparto hanno riguardato principalmente lo storico delle utenze, con l'evidente necessità supportata dagli indirizzi della Giunta, di puntare ad un ammodernamento delle procedure e una ricostruzione, per quanto possibile di un database che corrispondesse alla realtà e che incrociasse i dati di più uffici. Sotto questo profilo sono state poste in atto diverse iniziative di formazione e investimenti in gestionali.

Si è puntata l'attenzione sul recupero dell'imposte e sull'aumento della base imponibile attraverso una costante e mirata lotta all'evasione e all'elusione fiscale, che è sempre stato un obiettivo strategico perseguito negli anni dall'Amministrazione comunale.

L'applicativo informatico in uso nell'Ufficio Tributi gestisce da tempo i vari tributi locali anche incrociando i dati dei contribuenti con quelli del catasto e dell'anagrafe tributaria messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. Nel corso del tempo tale sistema incrociato di dati ha consentito di verificare le situazioni di evasione fiscale e conseguentemente di accertare, con applicazione di sanzioni ed interessi, i contribuenti evasori.

Per consentire una maggiore efficacia alle operazioni di lotta all'evasione, con delibera G.C.n. 156 del 19/10/2017 si è proceduto ad effettuare una gara d'appalto per l'affidamento, delle operazioni di accertamento tributario relativo a ICI, IMU, TASI e Tassa Rifiuti.

Nell'ambito della corretta applicazione dei tributi, l'Ufficio Tributi ha sempre cercato di venire incontro alle difficoltà dei contribuenti onesti sia per aiutarli nella determinazione del "quantum" da versare, sia per concordare modalità di versamento che tengano conto delle difficoltà economiche personali e familiari.

In particolare sono state aiutate le persone anziane che non possono fare affidamento sui familiari per il calcolo dei tributi in autoliquidazione, così come sono state supportate le aziende in difficoltà concedendo le forme di rateizzazione previste dal regolamento per il pagamento delle imposte oppure per determinare la corretta superficie tassabile ai fini della TARI. Inoltre l'attività di accertamento realizzata dalla cooperativa Fraternalità Sistemi, aggiudicataria della sopra citata gara d'appalto, vede tra le sue fasi anche una specifica fase di mediazione per gli importi accertati di maggiore entità.

SERVIZIO PERSONALE

E' stato garantita il turn-over nel rispetto delle regole sulla capacità assunzionale che si sono susseguite nel corso del mandato. Il contingente di personale è rimasto sostanzialmente invariato nel numero complessivo nel corso del mandato, è stato potenziato il Servizio tecnico con l'inserimento di una unità aggiuntiva. La parte finale del mandato è stata pesantemente condizionata dall'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19, il Comune si è prontamente riorganizzato per garantire lo svolgimento delle prestazioni lavorative con modalità agile (smart working) dotandosi di personal computer portatili e attivando un servizio di fibra ottica. La fibra ottica è stata attivata sul territorio dopo la convenzione sottoscritta con Infratel.

SERVIZIO ISTRUZIONE PUBBLICA

Sono stati mantenuti tutti i servizi già attivi, poi rinnovati nel corso del mandato per la scadenza naturale dei precedenti contratti (mensa - pre -post scuola). Il Comune ha costantemente sostenuto il piano al diritto allo studio dell'ICS con contributi e progetti arricchendo l'offerta formativa e confermando la qualità educativa delle scuole di Vedano al Lambro. Per quanto riguarda la prima infanzia è stato confermato il livello di servizio raggiunto dall'Asilo nido Iqbal Masiq, gestito in concessione e accreditato. L'Amministrazione ha sostenuto la frequenza all'unica

scuola dell'infanzia paritaria presente sul territorio Asilo Infantile Litta, con contributi finalizzati ad abbattere le rette di frequenza e sostenere la didattica

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Delle grandi opere in programma è stata portata a compimento la riqualificazione dell'impianto di atletica ubicato presso il plesso della Scuola di Via Italia.

Per il Polo Culturale si è proceduto alla demolizione del preesistente edificio ed è stato assegnato l'incarico, a seguito di gara aperta, ai professionisti per la progettazione del nuovo edificio.

Nel contempo si sono realizzati interventi di manutenzione e riqualificazione:

- per l'area di Largo Vittime del Dovere;
- l'impermeabilizzazione del tetto della Scuola Media;
- migliorato la fruibilità della palestra Tognini migliorando la piena fruibilità anche ai diversamente abili,
- affidata la riqualificazione della pubblica illuminazione, a seguito di gara ed evidenza pubblica, con tecnologia LED e controllo della diagnostica da remoto, in grado di ottenere un risparmio energetico e l'acquisizione dei certificati bianchi;
- Sono stati riqualificati gli ingressi dell'edificio comunale per adeguamento alle procedure anti COVID e contenimento energetico con lettura istantanea ed automatica della temperatura degli utenti, compresa quella del personale dipendente, che devono accedere agli uffici. In caso di temperatura superiore a quella consentita le porta di accesso non si aprono.
- La Sala consiliare è stata oggetto di lavori di manutenzione in grado di ampliare anche la dotazione tecnologica.
- Numerosi sono stati gli interventi di asfaltatura delle strade ammalorate con conseguente aumento della sicurezza.

Presso i parchi di quartiere si è avviata la sostituzione programmata delle essenze malate o danneggiate, con elementi arborei adatti al nostro territorio, partendo dalle seguenti aree di interesse:

- strada SP6;
- Bosco Bello;
- Via Tagliamento/Piave.

SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

A seguito dell'approvazione del P.G.T. del 2016 si sono gestiti gli indirizzi in esso contenuti, in particolare implementando gli standard sul territorio, spazi pubblici riservati alla collettività con implemento del 10% per i percorsi ciclopedonali esistenti e convenzionando 16 appartamenti di edilizia residenziale a prezzi calmierati, riservandoli alla cittadinanza vedanese.

Allo stesso tempo si è adottato il nuovo PGT con l'intento di dare ulteriore impulso agli indirizzi della amministrazione.

E' stata avviata la redazione del PAES con rilevanza ambientale strategica; è stato incaricato un professionista per l'aggiornamento del Piano Comunale Acustico con relative Norme Tecniche di Attuazione.

In merito agli ambiti di trasformazione previsti dall'attuale PGT, sono state presentate dai privati tutte le richieste per l'avvio del procedimento, il 50% delle quali risulta in sospensiva perché ricadenti nelle aree oggetto di AIP Provinciale, dettato dall'art. 34 del PTCP non ancora approvato. Dei restanti ambiti di trasformazione hanno trovato convenzionamento 4 aree.

SERVIZIO ECOLOGIA

Il servizio di raccolta rifiuti è stato confermato, riportando risultati positivi soprattutto nell'ambito della raccolta differenziata che è cresciuto in questi anni toccando punte vicine all'80%.

Nell'ottica del miglioramento del servizio è stato potenziato l'intervento di pulizia dei vicoli del paese, lo spazzamento ed il lavaggio strade nel periodo della caduta delle foglie ed è partito il progetto dell'*ecuosacco*, con lo scopo di attivare la tracciabilità del rifiuto indifferenziato favorendo la differenziazione del rifiuto.

SERVIZIO POLIZIA LOCALE

La sicurezza urbana rappresenta la nuova frontiera della missione istituzionale del Servizio di Polizia Locale, chiamato sempre più a garantire la sicurezza del paese in sinergia con i tradizionali Corpi di polizia ad ordinamento statale.

Si è mantenuta una presenza costante sul territorio proprio al fine di assicurare un buon livello di vivibilità del territorio con azioni volte alla prevenzione di episodi di disturbo urbano oltre che alla repressione di quelli incontrati.

In questi anni è stato rinnovato ed ampliato l'impianto di videosorveglianza che ora copre il palazzo comunale con piazza prospiciente, i due plessi scolastici, la biblioteca comunale, l'asilo nido nonché un parco urbano.

Allo scopo di aumentare la sicurezza degli utenti della strada è stato installato un sistema di rilevamento automatico per le infrazioni dovute al passaggio con il semaforo rosso in un impianto semaforico sulla via principale del paese, via di collegamento tra Monza e la Brianza.

Grande cura è stata prestata al mantenimento in efficienza della segnaletica stradale sia orizzontale, con un'attenzione mirata alla mobilità verde con colorazione delle piste ciclabili, sia verticale che, grazie ad un censimento puntuale della situazione reale, è oggetto di un massiccio intervento di sostituzione di segnali ammalorati.

All'interno del settore si è curato sempre l'aggiornamento professionale e la gestione delle pratiche grazie ad implementazioni dei software gestionali, si è provveduto all'ammodernamento del parco veicoli di servizio nonché alla sostituzione con conseguente modernizzazione dell'impianto radio di comunicazione, sia per quanto concerne il ponte radio (nuova antenna) sia per quanto concerne gli apparati individuali e veicolari.

Nonostante la carenza dell'organico il servizio è stato reso in maniera completa.

La grande difficoltà di questi ultimi tempi di pandemia di Covid-19 ha richiesto una importante e gravosa attività organizzativa, di controllo e di supporto da parte di tutti gli operatori di questo comando, ognuno per le proprie competenze, professionalità.

SERVIZI SOCIALI

In esecuzione delle linee previsionali e programmatiche di mandato sono stati attivati interventi a favore delle fasce più deboli della popolazione (anziani, diversamente abili, famiglie e minori) con particolare attenzione a misure innovative di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale per assicurare nuove forme di tutela, per contribuire alla crescita, allo sviluppo e per favorire stabilità sociale.

Solidarietà ed equità hanno contraddistinto tutti gli interventi sociali al fine di garantire e favorire dignità di vita a tutti i cittadini.

Un apporto fondamentale è arrivato dalle Associazioni del Terzo Settore con le quali si è mantenuta la collaborazione potenziando le attività sul territorio a favore delle fasce di popolazione più deboli.

L'emergenza coronavirus ha poi imposto di concentrarsi sulla erogazione di servizi straordinari alla popolazione in particolar modo per supportare gli utenti maggiormente a rischio e per continuare a mantenere elevati standard qualitativi a disposizione.

Anche in questi momenti la solidarietà ha contraddistinto non solo il terzo settore (Associazioni), ma anche singoli cittadini che si sono messi a disposizione per offrire il loro tempo e il loro contributo a supporto dei Servizi Sociali.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

Si indicano di seguito i parametri obiettivi di deficitarietà strutturale a consuntivo 2016 e a pre-consuntivo 2020, si conferma che negli anni considerati dal mandato, l'ente non ha mai avuto riscontro di parametri che facessero individuare condizioni di deficitarietà strutturale:

Esercizio 2016

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
		SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Esercizio 2020

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
--	----	-------------------------------------

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

Nel 2020 è stato approvato il NUOVO STATUTO COMUNALE con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 59 del 22 dicembre 2020 che risale al 2002 e quindi non aggiornato rispetto alle numerose modifiche nel frattempo intercorse.

Nel corso del mandato 2016/2020 l'Ente ha modificato/approvato i seguenti atti fondamentali, con provvedimenti del Consiglio Comunale.

DELIBERA	DATA	OGGETTO
9 6 4 6 30	20/04/2016 16/02/2017 28/02/2018 07/03/2019 29/07/2019	MODIFICA ARTICOLO 6, COMMA 3 DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)
10 7	20/04/2016 16/02/2017	MODIFICA ARTICOLO 17, COMMI 4 E 5 DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE
21 41	30/09*2020	MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE;
22 24	29/04/2016 04/05/2017	MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI AREE PER L'INSTALLAZIONE DEI CIRCHI EQUESTRI, PER L'ATTIVITÀ DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE E DEI PARCHI DI DIVERTIMENTO
23	29/04/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI, DELLE PRESTAZIONI E DEI SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO
3	16/02/2017	MODIFICA ART. 8, COMMA 2 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
8	23/03/2017	MODIFICHE VARIE AL VIGENTE REGOLAMENTO GENERALE PER LA DISCIPLINA DELLE ENTRATE COMUNALI ED ABROGAZIONE DEL

		REGOLAMENTO PER LA RISCOSSIONE DIRETTA DEI TRIBUTI COMUNALI
12	28/02/2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA STIPULA DEI CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONE
35	31/07/2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE "BORSE PER LO SPORT"
38	26/09/2018	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO AD ASSOCIAZIONI E PRIVATI DI AREE PER ORTICOLTURA
46	29/11/2019	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITÀ IN ATTUAZIONE DELL'ARMONIZZAZIONE DEGLI SCHEMI E DEI SISTEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI
12	07/03/2019	MODIFICA ART. 16, CON ABROGAZIONE DEI COMMI DA 2 A 5, DEL REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI ADOTTATO AI SENSI D.L. 174/2012
31	29/07/2019	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO
42	20/12/2019	MODIFICA DEI COMMI 8 10 E 15 DELL'ARTICOLO 10 DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITÀ, APPROVATO IN ATTUAZIONE DELL'ARMONIZZAZIONE DEGLI SCHEMI E DEI SISTEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, CON DELIBERA N. 46 DEL 29/11/2018
25	06/07/2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA REALIZZAZIONE ED ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE (ERS), IN EDILIZIA CONVENZIONATA
31	27/07/2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) E CONTESTUALE ABROGAZIONE DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 13 DEL 28/05/2020
36	30/09/2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) E CONTESTUALE ABROGAZIONE DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 12 DEL 28/05/2020
37	24/02/2021	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE UNICO CON DELIBERA C.C. N. 4 DEL 24/02/2021

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Nel periodo considerato dal mandato sono rimaste invariate le aliquote dell'IMU e dell'addizionale IRPEF, tranne che nell'anno 2020 dove è variata l'aliquota dell'IMU per l'abolizione della TASI. Per quanto attiene alla TARI, è stato rispettato il tasso di copertura del 100%, attraverso la compilazione del piano economico finanziario annuale.

2.1.1. IMU Le aliquote devono intendersi per mille, la detrazione in euro.

Aliquote IMU	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota abitazione principale	3,55 e	3,55 e	3,55 e	3,55	6,00
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	10,2	10,2	10,2	10,2	10,2
Fabbricati rurali e strumentali	10,2	10,2	10,2	10,2	1,00
Fabbricati categoria D				7,70	

2.1.2. Addizionale IRPEF: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	104,81	107,84	108,19	115,47	121,22

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Analisi dell'articolazione del sistema dei controlli interni, con descrizione degli strumenti, delle metodologie, degli organi e degli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Ai sensi, ed in applicazione del combinato disposto degli artt. 147 e segg. del TUEL degli enti locali n. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012, convertito con legge 213/2012 e dei principi di cui agli artt. 1 e 4 del D.lgs. n. 286/1999, l'Amministrazione comunale ha approvato, con deliberazione del C.C. n.2 del 4.3.2013, modificato con Delibera C.C. 26 del 25.6.2014 e modificato con delibera C.C. 12 del 7.3.2019, il Regolamento per il funzionamento dei controlli interni. In particolare, all'art. 2 del predetto regolamento, disciplina il sistema dei controlli e di seguito si riporta in forma integrale:

1. Il Sistema dei Controlli Interni previsto dal TUEL è finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed è strutturato come segue:

a) Controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la regolarità tecnica e contabile degli atti, nella fase preventiva di formazione e nella fase successiva, secondo i principi generali di revisione aziendale;

b) Controllo di gestione: finalizzato a verificare efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e ad ottimizzare il rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti;

c) Controllo degli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa ed a valutare gli effetti che si determinano direttamente e indirettamente per il bilancio finanziario dell'Ente anche in relazione all'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni; Si dà atto in proposito che le tipologie di controllo previste dai punti d), e) ed f) del TUEL - per espressa disposizione normativa prevista negli artt.147 e 147-ter del TUEL - non si applicano al Comune di Veduggio al Lambro in quanto previste per gli enti locali con popolazione superiore ai 100 mila abitanti in fase di prima applicazione, ai 50 mila abitanti dal 2014 ed ai 15 mila abitanti dal 2015.

L'Ente ha definito un sistema di controlli interni facenti capo, in base al contesto e alle specificità, al Segretario o ai vari responsabili di servizi.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni Responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la validità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato in una fase successiva, in base alla normativa vigente, sotto la direzione del Segretario: sono soggette al controllo le determinazioni di Impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con tecniche informatiche. Le risultanze del controllo sono trasmesse periodicamente, a cura del Segretario, ai Responsabili dei servizi.

I provvedimenti dei Responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al Responsabile del servizio finanziario e diventano esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

Il Regolamento disciplina l'apposizione dei pareri di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione e dei visti di regolarità contabile sulle determinazioni dei soggetti abilitati.

3.1.1. Controllo di gestione

Nell'anno 2019 con determina del Responsabile del Servizio Finanziario n.501 del 19/12/2019, avente ad oggetto: "IMPEGNO DI SPESA PER IMPLEMENTAZIONE CONTROLLO DI GESTIONE - ANNO 2020. DITTA DATAGRAPH S.R.L. DI MODENA - COD. CIG: Z162B49622", è stato affidato l'incarico per il controllo di gestione che per il 2020 è in corso di conclusione.

3.1.2. Controllo strategico

Il controllo strategico, ai sensi dell'art. 147 ter del TUEL non viene esercitato, in quanto il comune ha popolazione inferiore a 15.000 abitanti.

3.1.3. Valutazione delle performance

La performance viene valutata attraverso il SMVP, Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, da ultimo aggiornato e modificato con deliberazione della Giunta Comunale nr. 143 del 27 novembre 2020.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL

Il comune non possiede partecipazioni in società controllate, le società partecipate dirette ed indirette sono invece le seguenti, con la quota percentuale di partecipazione a fianco di ciascuna segnate, percentuale nella gran parte dei casi molto esigua, che non consente il controllo delle stesse:

Codice fiscale società	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tipo di Partecipazione
13187590156	CAP HOLDING SPA	0,0449	Diretta
03988240960	BRIANZACQUE SRL	1,22	Diretta
03965170156	CEM AMBIENTE SPA	0,859	Diretta
04149220966	GE.FA SRL	45,00	Diretta

Codice fiscale società	Denominazione società	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazioni	Tipo di partecipazione
03584060960	CEM SERVIZI SRL	CEM AMBIENTE SPA	100,00	0,861	Indiretta
02329240135	SERUSO SPA	CEM AMBIENTE SPA	2,00	0,0172	Indiretta

00819750167	ECOLOMBARDIA 4 SPA	CEM AMBIENTE SPA	0,40	0,0034	Indiretta
03988160960	AMIACQUE SRL	CAP HOLDING SPA	100,00	0,0449	Indiretta
02234900187	PAVIA ACQUE SCARL	CAP HOLDING SPA	10,14	0,0045	Indiretta
07007600153	ROCCA BRIVIO SFORZA SRL IN LIQUIDAZIONE	CAP HOLDING SPA	51,04	0,0229	Indiretta

L'Ente ha deliberato negli anni considerati dal mandato i seguenti atti:

-C.C. n. 44 del 28/09/2017 avente ad oggetto: " Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 – Ricognizione partecipazione possedute dal comune di Vedano al Lambro – Individuazione partecipazione da alienare", che ha costituito un aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione G.C. n.33 del 26/03/2015, e rendicontato, come risultati ottenuti, dal Sindaco con nota in data 25 marzo 2016;

-C.C. n. 47 del 29/11/2018 avente ad oggetto: "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal D.lgs. 16.06.2017 n. 100";

-C.C. n. 49 del 16/12/2019, avente ad oggetto: "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.lgs. 19.08.2016, n. 175, come modificato dal D.lgs. 16.06.2017, n. 100 - approvazione anno 2019 (dati al 31/12/2018) – Attuazione misure previste dal piano di razionalizzazione al 31/12/2017";

-C.C. n. 57 del 22/12/2020, avente ad oggetto: "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.lgs. 19.08.2016, n. 175, come modificato dal D.lgs. 16.06.2017, n. 100 - Approvazione anno 2020 (dati al 31/12/2019) – Attuazione misure previste dal piano di razionalizzazione al 31/12/2018 ";

L'ente non possiede organismi strumentali non ha enti strumentali controllati, mentre gli enti strumentali partecipati sono i seguenti, con le quote percentuali di partecipazione a fianco di ciascuno segnate:

PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO	0,600%
CONS. BONIFICA TICINO EST	n.p.
CONS. ENERGIA VENETO	0,090%

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Riferimento RENDICONTO – Quadro generale riassuntivo

ENTRATE (IN EURO)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	354.624,68	593.438,12	1.376.410,37	1.578.567,34	1.073.342,63	202,67%
FPV – PARTE CORRENTE	195.400,43	211.983,55	67.970,94	45.600,94	48.476,88	-75,19%
FPV – CONTO CAPITALE	1.393.191,68	366.730,80	347.375,06	456.240,50	2.303.280,75	65,32%
ENTRATE CORRENTI	5.530.016,84	5.780.496,24	6.011.117,19	5.928.442,72	5.978.853,39	8,12%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	41.446,71	341.439,50	250.462,79	272.753,22	667.770,11	1511,15%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	316.145,56	974.457,72	0,00	-
ACCENSIONE DI PRESTITI	147.649,06	0,00	316.145,56	974.457,72	0,00	-100,00%
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
TOTALE	7.662.329,40	7.294.088,21	8.685.627,47	10.230.520,16	10.071.723,76	31,44%

SPESE (IN EURO)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	4.974.244,11	5.254.399,53	5.573.585,31	5.307.301,21	5.158.543,00	3,71%
FPV – PARTE CORRENTE	211.983,55	67.970,94	45.600,94	48.476,88	54.549,59	-74,27%
SPESE IN CONTO CAPITALE	194.021,41	741.662,79	455.790,68	577.955,84	1.379.354,36	610,93%
FPV – CONTO CAPITALE	413.853,69	347.375,06	456.240,50	2.303.280,75	2.240.739,66	441,43%
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	316.145,56	974.457,72	0,00	-
RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	369.672,02	1.416.249,85	163.957,80	23.760,91	-
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA		0,00	0,00	0,00	0,00	-
TOTALE	5.794.102,76	6.781.080,34	8.263.612,84	9.375.430,20	8.856.947,52	52,86%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	674.783,92	722.631,55	789.534,19	789.573,44	791.336,98	17,27%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	674.783,92	722.631,55	789.534,19	789.573,44	791.336,98	17,27%
TOTALE	1.349.567,84	1.445.263,10	1.579.068,38	1.579.146,88	1.582.673,96	17,27%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Riferimento. RENDICONTO – Equilibri di bilancio

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2016	2017	2018	2019	2020
FPV di parte corrente (+)	195.400,43	211.983,55	67.970,94	45.600,94	48.476,88
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	5.530.016,84	5.780.496,24	6.011.117,19	5.928.442,72	5.978.853,39
Disavanzo di amministrazione (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo I (-)	4.974.244,11	5.254.399,53	5.573.585,31	5.307.301,21	5.158.543,00
Impegni confluiti nel FPV (-)	211.983,55	67.970,94	45.600,94	48.476,88	54.549,59
Spese Titolo 2.04 - (-) Trasferimenti in conto capitale	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	350.216,76	369.672,02	1.416.249,85	163.957,80	23.760,91
SALDO DI PARTE CORRENTE	181.972,85	300.437,30	-956.347,97	454.307,77	790.476,77
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)	70.311,90	106.606,12	1.339.049,52	133.407,40	45.014,57
Copertura disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (+)	17.250,00	50.000,00	51.125,50	50.000,00	52.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili (-)	0,00	0,00	96.691,55	20.688,60	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N (-)				245.425,92	255.597,31
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (-)				0,00	292.239,88
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	269.534,75	457.043,42	337.135,50	371.600,65	339.654,15
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)				-166.705,59	-38.623,40
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	269.534,75	457.043,42	337.135,50	538.306,24	378.277,55

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2016	2017	2018	2019	2020
FPV in conto capitale (+)	1.393.191,68	366.730,80	347.375,06	456.240,50	2.303.280,75
Totale titoli (IV+V+VI) (+)	189.095,77	341.439,50	882.753,91	2.221.668,66	667.770,11
Impegni confluanti nel FPV (-)	413.853,69	347.375,06	456.240,50	2.303.280,75	2.240.739,66
Spese titolo II spesa (-)	194.021,41	741.662,79	455.790,68	577.955,84	1.379.354,36
Differenza di parte capitale	974.412,35	-380.867,55	318.097,79	-203.327,43	-649.043,16
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (-)	17.250,00	50.000,00	51.125,50	50.000,00	52.000,00
Entrate correnti destinate ad investimento (+)			96.691,55	20.688,60	
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)			316.145,56	974.457,72	
Entrate da titolo IV, V e VI utilizzate per rimborso quote capitale (-)					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+)	132.275,49	486.832,00	37.360,85	1.445.159,94	1.028.328,06
Spese titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (-)	7.000,00				
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N (-)					
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio (-)				26.895,44	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	1.096.437,84	55.964,45	84.879,13	211.167,95	327.284,90
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)					
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CAPITALE	1.096.437,84	55.964,45	84.879,13	211.167,95	327.284,90

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

Riferimento RENDICONTO – Prospetto riassuntivo del risultato di amministrazione

		2016	2017	2018	2019	2020
Fondo di cassa al 01.01	(+)	3.306.790,91	3.850.264,11	3.861.924,56	3.241.228,44	3.929.647,50
Riscossioni	(+)	6.369.959,49	6.643.512,59	7.859.598,93	8.372.771,14	7.359.194,56
Pagamenti	(-)	5.826.486,29	6.631.852,14	8.480.295,05	7.684.352,08	6.421.472,33
Differenza	(+)	3.850.264,11	3.861.924,56	3.241.228,44	3.929.647,50	4.867.369,73
Residui attivi	(+)	1.671.069,55	1.981.067,16	1.873.561,52	2.751.299,84	2.854.140,15
Residui passivi	(-)	1.635.160,66	2.027.001,99	1.929.946,73	1.889.346,54	2.558.288,91
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	211.983,55	67.970,94	45.600,94	48.476,88	54.549,59
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	413.853,69	347.375,06	456.240,50	2.303.280,75	2.240.739,66
Differenza		-589.928,35	-461.280,83	-558.226,65	-1.489.804,33	-1.999.438,01
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		3.260.335,76	3.400.643,73	2.683.001,79	2.439.843,17	2.867.931,72

Risultato di amministrazione di cui:	2016	2017	2018	2019	2020
Parte accantonata	269.567,64	359.498,11	315.548,35	394.268,68	611.242,59
Parte vincolata	257.737,77	323.556,05	364.864,19	316.687,61	557.099,43
Parte destinata agli investimenti	1.238.362,99	24.764,45	59.879,07	187.763,84	252.888,04
Parte disponibile	1.494.667,36	2.692.825,12	1.942.710,18	1.541.123,04	1.446.701,66
Totale	3.260.335,76	3.400.643,73	2.683.001,79	2.439.843,17	2.867.931,72

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo cassa al 31 dicembre	3.850.264,11	3.861.924,56	3.241.228,44	3.929.647,50	4.867.369,73
Totale residui attivi finali	1.671.069,55	1.981.067,16	1.873.561,52	2.751.299,84	2.854.140,15
Totale residui passivi finali	1.635.160,66	2.027.001,99	1.929.946,73	1.889.346,54	2.558.288,91
FPV di parte corrente SPESA	211.983,55	67.970,94	45.600,94	48.476,88	54.549,59
FPV di parte capitale SPESA	413.853,69	347.375,06	456.240,50	2.303.280,75	2.240.739,66
Risultato di amministrazione	3.260.335,76	3.400.643,73	2.683.001,79	2.439.843,17	2.867.931,72
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

Riferimento RENDICONTO – INVESTIMENTI e FONTI

	2016	2017	2018	2019	2020
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-	-	-	-	-
Finanziamento debiti fuori bilancio	-	-	-	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-	-	-	-
Spese correnti non ripetitive	70.311,90	106.606,12	33.882,28	7.498,91	45.014,57
Spese correnti in sede di assestamento	-	-	-	-	-
Spese di investimento	268.438,78	477.290,11	34.545,53	1.367.134,33	959.868,65
Estinzione anticipata di prestiti	-	-	1.278.167,23	37.688,57	-
Totale	338.750,68	583.896,23	1.346.595,04	1.412.321,81	1.004.883,22

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Riferimento RENDICONTO – Riepilogo generale dell'entrata

Riferimento DISPONIBILITA' CAPITOLI PER TITOLO: per individuare maggiori/minori residui (nel rendiconto è presente solo il saldo)

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.139.765,89	1.109.062,87	183.100,47	809,12	1.322.057,24	212.994,37	1.006.432,80	1.219.427,17
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	68.235,14	45.204,98	6.014,44	20.553,19	53.696,39	8.491,41	82.203,51	90.694,92
Titolo 3 - Extratributarie	72.710,08	77.577,46	32.032,10	90,29	104.651,89	27.074,43	152.082,92	179.157,35
Parziale titoli 1+2+3	1.280.711,11	1.231.845,31	221.147,01	21.452,60	1.480.405,52	248.560,21	1.240.719,23	1.489.279,44
Titolo 4 - In conto capitale	12.972,97	1.211,70	1.211,70		14.184,67	12.972,97	0,00	12.972,97
Titolo 5 - Accensione di prestiti	133.400,00	133.400,00	0,00	0,00	133.400,00	0,00	147.649,06	147.649,06
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	22.674,54	7.287,59		3.532,22	19.142,32	11.854,73	9.313,35	21.168,08
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.449.758,62	1.373.744,60	222.358,71	24.984,82	1.647.132,51	273.387,91	1.397.681,64	1.671.069,55

* Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.291.077,68	1.056.917,83	54.942,29	1.004,00	1.345.015,97	288.098,14	910.820,97	1.198.919,11
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	98.938,96	70.235,79	0,00	16.454,10	82.484,86	12.249,07	38.671,98	50.921,05
Titolo 3 - Extratributarie	155.069,89	98.906,24	39.230,82	13.609,86	180.690,85	81.784,61	68.943,96	150.728,57
Parziale titoli 1+2+3	1.545.086,53	1.226.059,86	94.173,11	31.067,96	1.608.191,68	382.131,82	1.018.436,91	1.400.568,73
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	72.000,00	70.000,00	0,00	0,00	72.000,00	2.000,00	397.851,52	399.851,52
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.068.466,18	48.120,37	0,00	32.721,14	1.035.745,04	987.624,67	0,00	987.624,67
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	65.747,13	44.360,44	0,00	6.309,62	59.437,51	15.077,07	51.018,16	66.095,23
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	2.751.299,84	1.388.540,67	94.173,11	70.098,72	2.775.374,23	1.386.833,56	1.467.306,59	2.854.140,15

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	1.191.170,90	1.052.966,17	64.403,50	1.126.767,40	73.801,23	1.258.429,35	1.332.230,58
Titolo 2 - Spese in conto capitale	76.227,92	39.987,71	20.508,27	55.719,65	15.731,94	110.457,50	126.189,44
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli 1+2+3+4	1.267.398,82	1.092.953,88	84.911,77	1.182.487,05	89.533,17	1.368.886,85	1.458.420,02

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	1.583.401,91	1.161.828,31	231.234,99	1.352.166,92	190.338,61	1.337.266,55	1.527.605,16
Titolo 2 - Spese in conto capitale	233.001,58	170.083,69	24.628,94	208.372,64	38.288,95	881.088,75	919.377,70
Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	72.943,05	45.444,81	6.716,62	66.226,43	20.781,62	90.524,43	111.306,05
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.889.346,54	1.377.356,81	262.580,55	1.626.765,99	249.409,18	2.308.879,73	2.558.288,91

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2020)
CORRENTI							
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.148,50	30.454,18	57.699,91	82.245,95	108.549,60	910.820,97	1.198.919,11
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	4.663,49	0,00	7.585,58	38.671,98	50.921,05
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	12.125,33	10.598,95	11.003,73	13.236,55	34.820,05	68.943,96	150.728,57
Totale	21.273,83	41.053,13	73.367,13	95.482,50	150.955,23	1.018.436,91	1.400.568,73
CONTO CAPITALE							
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	397.851,52	399.851,52
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	13.166,95	974.457,72	0,00	987.624,67
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	13.166,95	976.457,72	397.851,52	1.387.476,19
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	14,90	2.614,21	2.778,09	9.669,87	51.018,16	66.095,23
TOTALE GENERALE	21.273,83	41.068,03	75.981,34	111.427,54	1.137.082,82	1.467.306,59	2.854.140,15

Residui passivi al 31.12.	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2020)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	6.866,60	268,40	25.180,19	28.765,92	129.257,50	1.337.266,55	1.527.605,16
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	6.181,94	30,93	32.076,08	881.088,75	919.377,70
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	767,16	1.553,15	10.106,07	8.355,24	90.524,43	111.306,05
TOTALE	6.866,60	1.035,56	32.915,28	38.902,92	169.688,82	2.308.879,73	2.558.288,91

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2016	2017	2018	2019	2020
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	26,57%	33,67%	24,24%	25,82%	26,39%
Residui attivi titolo 1	1.219.427,17	1.599.783,41	1.116.068,31	1.291.077,68	1.198.919,11
Residui attivi titolo 3	179.157,35	230.987,02	253.814,38	155.069,89	150.728,57
Totale	1.398.584,52	1.830.770,43	1.369.882,69	1.446.147,57	1.349.647,68
Accertamenti comp. Titolo 1	4.635.197,02	4.823.660,16	4.596.501,14	4.589.711,91	4.244.897,91
Accertamenti comp. Titolo 3	629.150,64	613.195,30	1.053.849,70	1.011.782,39	868.431,76
Totale	5.264.347,66	5.436.855,46	5.650.350,84	5.601.494,3	5.113.329,67

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

Il patto di stabilità non è più in vigore poiché sostituito dal pareggio di bilancio. La Legge di bilancio per il 2019 ha innovato la disciplina sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali. Già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari, secondo la disciplina contabile armonizzata (di cui al D.Lgs. 118/2011) e le disposizioni del TUEL (D.Lgs. 267/2000), senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

2016	2017	2018	2019	2020
RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO	-	-

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

Nessun anno di inadempienza.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Nessuna sanzione comminata.

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale	2.672.386	2.273.392	1.150.920	1.961.420	1.896.768
Popolazione residente	7.609	7.606	7.578	7.553	7.556
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	351	299	152	260	251

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,18%	1,92%	1,13%	0,6%	0,47%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente nel periodo considerato dal mandato non ha mai fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

7.1 Conto del patrimonio in sintesi

(Primo anno di mandato – ultimo anno di mandato)

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	16.496,85	Patrimonio netto	18.563.292,05
Immobilizzazioni materiali	15.099.042,97		
Immobilizzazioni finanziarie	2.412.124,50		
Rimanenze	40.217,14		
Crediti	1.259.737,85		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	4.011.279,37	Debiti	4.225.041,96
Ratei e risconti attivi	38.320,74	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	88.885,41
Totale	22.877.219,42	Totale	22.877.219,42

Anno 2020

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	36.958,57	Patrimonio netto	20.834.862,23
Immobilizzazioni materiali	15.894.406,12	Fondo rischi ed oneri	74.348,71
Immobilizzazioni finanziarie	2.704.046,80	Trattamento di fine rapporto	0,00
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.327.525,42		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	5.871.867,47	Debiti	4.503.223,15
Ratei e risconti attivi	10.481,23	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	432.851,52
Totale	25.845.285,61	Totale	25.845.285,61

7.2. Conto economico in sintesi

(Primo anno di mandato – ultimo anno di mandato)

ESERCIZIO 2016

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Componenti positivi della gestione		5.490.047,53
B) Componenti negativi della gestione di cui:		5.361.091,69
Quote di ammortamento d'esercizio e svalutazione crediti		630.985,85
C) Proventi e oneri finanziari:		-98.224,18
Proventi finanziari		21.969,31
Oneri finanziari		120.193,49
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		0,00
Rivalutazioni		0,00
Svalutazioni		0,00
E) Proventi e Oneri straordinari		270.163,08
Proventi straordinari		282.285,59
Oneri straordinari		12.122,51
Risultato prima delle imposte		300.894,74
Imposte		74.196,91
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	226.697,83

ESERCIZIO 2020

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Componenti positivi della gestione		5.947.842,82
B) Componenti negativi della gestione di cui:		5.864.955,95
Quote di ammortamento d'esercizio e svalutazione crediti		767.612,59
C) Proventi e oneri finanziari:		-13.777,83
Proventi finanziari		14.177,57
Oneri finanziari		27.955,40
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		0,00
Rivalutazioni		0,00
Svalutazioni		0,00
E) Proventi e Oneri straordinari		412.718,23
Proventi straordinari		535.443,31
Oneri straordinari		122.725,08
Risultato prima delle imposte		481.827,27
Imposte		71.926,90
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	409.900,37

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Non sussistono nel periodo compreso nel mandato, né debiti fuori bilancio già riconosciuti né debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale**8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	1.048.554,40	1.048.554,40	1.048.554,40	1.048.554,40	1.048.554,40
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	1.023.518,65	963.216,66	985.013,60	990.124,86	996.347,34
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	20,58%	18,33%	17,67%	18,66%	18,27%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa personale*	1.023.518,65	963.216,66	985.013,60	990.124,86	996.347,34
Abitanti	7609	7606	7578	7553	7556
Rapporto	134,51	126,64	129,98	131,09	131,86

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Abitanti</u> Dipendenti	245,45	245,35	252,60	269,75	251,87

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo compreso nel mandato, non sono stati attivati contratti di rapporto di lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Nessuna spesa sostenuta

2016	2017	2018	201	2020
-	-	-	-	-

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni.

Non abbiamo aziende speciali e istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo risorse decentrate	80.319,00	81.680,00	81.491,00	85.773,00	83.196,44

Gli importi sono stati depurati della quota incentivi funzioni tecniche che varia in ogni anno e dell'importo per le posizioni organizzative, che ammonta in modo continuativo ad € 63.639,00 annui.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis D.Lgs.165/2001 e dell'art. 3 comma 30 della L. 244/2007, nel quinquennio considerato.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Si elencano di seguito i rilievi della Corte dei Conti:

-Deliberazione Sezione Regionale di controllo per la Lombardia N. 6/2019/VSG

Deliberazione adottata nei confronti dei soci di CEM Ambiente Spa e di Seruso Spa ai fini della verifica da parte dei soci dell'adeguata articolazione dell'organo di amministrazione della Società Seruso Spa e della congruità del costo di personale della Società CEM Ambiente Spa

-Deliberazione Sezione Regionale di controllo per la Lombardia N. 7/2019/VSG

Deliberazione adottata nei confronti dei soci di CAP Holding Spa ai fini della verifica da parte dei soci della congruità del costo di personale della Società CAP Holding e Spa

-Istruttoria n. 0016162-17.10.2017-SC_LOM-T87-P-Rendiconto 2015 Richiesta istruttoria - Rendiconto dell'anno 2015 (art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, richiamati dall'art. 3, comma 1, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213). Congruità del FCDE - Insinuazione al passivo delle società di riscossione AIPA S.P.A. e Mazal Global Solution -Mancata verifica dei cronoprogrammi e la mancata motivazione dei singoli responsabili per i crediti ritenuti inesigibili.

-Istruttoria n. 018683-14.11.2016-SC_LOM-T87-P-Rendiconto 2014

Richiesta istruttoria, in sede di controllo ai sensi dell'art. 1, commi 166 ss. della legge 23 dicembre 2005, n. 266. relazione dell'organo di revisione – Rendiconto 2014. Spesa di personale – contratti a tempo determinato.

I rilievi sono però stati per la maggior parte richieste di chiarimenti e non segnalazioni per gravi irregolarità contabili.

Attività giurisdizionale

La Corte dei Conti non ha emesso sentenze nei confronti del Comune di Vedano al Lambro.

2. Rilievi dell'organo di revisione

L'ente non è mai stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di revisione.

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

I tagli alla spesa sono sempre stati fatti in base a quanto richiesto dalla normativa vigente protempore.

PARTE VI

1. Organismi controllati

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (N.B. comma abrogato dalla L. n. 147/2013):

Non ricorre l'ipotesi di organismi controllati, per l'applicabilità della norma.

1.1. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati:

(Certificato preventivo-quadro 6-quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2016							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
ETICA SGR SPA	K.64.3			33.151.638	0,0005147%	10.204.935	2.998.549
AMIACQUE SRL	E.36			160.615.683	0,045%	63.890.909	10.228.023
BANCA POPOLARE ETICA	K.64.19.1			42.492.352	0,001%	85.424.264	4.317.890
BRIANZACQUE SRL	E.36			93.775.536	1,22%	146.612.808	1.392.107
CAP HOLDING SPA	E.36			278.499.004	0,045%	709.992.425	19.190.667
CEM AMBIENTE SRL	E.38.11			58.289.525	0,894%	35.155.082	1.119.034
CEM SERVIZI SRL	E.38.11			6.195.989	0,894%	2.573.697	463.235
CONS. PROV. BRIANZA MILANESE	E.38.11			4.860.853	1,628%	282.145	2.160
ECOLOMBARDIA 4 SPA	C.25			9.142.157	0,003576%	13.979.557	54.862
GEFA SRL	G.47.73			829.723	45,00%	87.136	57.718
PARCO REGIONALE VALLE LAMBRO	O.84.1			391.973	0,7%	1.656.782	0,00
PAVIA ACQUE SRL	E.36			69.317.251	0,004545%	110.025.715	1.043.877
ROCCA BRIVIO SFORZA SRL	K.64.99.3			48.051	0,0229662%	2.270.264	- 193.903
SERUSO SPA	E.38			7.672.218	0,01788%	1.928.886	72.746
TASM SPA	E.36			,00	0,000020034%	,00	,00

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2019*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
AMIACQUE SRL	E.36			152.507.507	0,045%	77.336.277	840.513
BRIANZACQUE SRL	E.36			103.364.485	1,22%	164.199.713	4.757.231
CAP HOLDING SPA	E.36			371.686.079	0,045%	790.056.152	31.176.416
CEM AMBIENTE SRL	E.38.11			67.233.498	0,859%	35.166.186	491.961
CEM SERVIZI SRL	E.38.11			15.554.805	0,859%	5.463.829	1.418.423
ECOLOMBARDIA 4 SPA	C.25			11.534.927	0,003576%	14.150.426	98.658
GEFA SRL	G.47.73			789.041	45,00%	69.325	31.827
PARCO REGIONALE VALLE LAMBRO	O.84.1			3.190.109,96	0,6%	2.133.550,81	1.202.284,18
PAVIA ACQUE SRL	E.36			74.312.136	0,004545%	113.742.109	1.416.439
ROCCA BRIVIO SFORZA SRL	K.64.99.3			3.499	0,0229662%	1.603.260	203.479
SERUSO SPA	E.38			6.366.567	0,0178%	1.704.212	328.672

*Ultimo bilancio approvato dalle società partecipate alla data di redazione della presente relazione di fine mandato

1.2. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
BANCA ETICA SCARL	Raccolta del risparmio ed esercizio del credito con modalità etica	C.C. n. 44 del 28/09/2017	ALIENATA
CAP HOLDING SPA	Servizio idrico integrato	C.C. n. 44 del 28/09/2017	IN ATTESA DELLA DECISIONE DEL TAR LOMBRADIA (si veda quanto sotto riportato)

Alla data odierna la situazione relativamente all'alienazione di CAP Holding Spa è quella di seguito descritta:

-il Comune di Vedano al Lambro, in data 13/10/2017 trasmetteva via PEC a CAP Holding Spa la deliberazione n. 44 del 28/09/2017, come previsto dalla vigente normativa, con esplicitate le motivazioni relative alla decisione di alienazione della quota societaria, con richiamo alla delibera G.C. n. 131 del 14/09/2017;

-in data 6/11/2017, ns. prot.n. 9643/2017, CAP Holding Spa, inviava nota con la quale invitava il Comune a revocare in autotutela la predetta deliberazione C.C. n.44/2017;

-in data 13/11/2017 prot.n. 10101 del 17/11/2017, il Comune di Vedano al Lambro ribadiva a CAP Holding la volontà di non voler mantenere la propria partecipazione nella compagine societaria di CAP Holding Spa, volendo anzi procedere all'alienazione delle quote;

-CAP Holding Spa proponeva ricorso avanti il TAR per la Lombardia – Milano, che veniva notificato al Comune in data 01/12/2017 ns prot.n. 10763 del 05/12/2017;

-l’Azienda Speciale Ufficio d’Ambito della Città Metropolitana di Milano ha proposto avanti il TAR per la Lombardia - Milano, atto di intervento ad adiuvandum a CAP Holding Spa, ai sensi degli artt. 28, comma 2 e 50 Cod. Proc. Amm.;

-Il Comune di Vedano provvedeva con delibera G.C. n. 201 in data 22.11.2018 ad incaricare un avvocato di fiducia, nel giudizio avanti al TAR per la Lombardia – Milano promosso dalla società CAP Holding Spa;

-Il Comune di Vedano al Lambro, provvedeva a deliberare l’atto di C.C. n. 47 in data 29/11/2018, avente ad oggetto: “Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal D.lgs 16.06.2017 n. 100”;

-CAP Holding Spa proponeva ricorso per motivi aggiunti, avanti il TAR per la Lombardia – Milano, che veniva notificato al Comune in data 29/01/2019 ns. prot.n. 963 del 31/01/2019;

-Il Comune di Vedano provvedeva con delibera G.C. n. 88 in data 05.06.2019 ad incaricare lo stesso avvocato di fiducia di cui al precedente ricorso, nel giudizio per motivi aggiunti, avanti al TAR per la Lombardia – Milano, promosso dalla società CAP Holding Spa;

-in data 21/02/2019 il legale del Comune di Vedano al Lambro, si costituiva nella causa con regolare memoria di costituzione;

-in data 14/03/2019 il legale del Comune di Vedano al Lambro, depositava memoria di costituzione nel ricorso per motivi aggiunti;

-CAP Holding Spa proponeva secondo ricorso per motivi aggiunti, avanti il TAR per la Lombardia, contro la delibera di C.C. di Vedano al Lambro, n. 49 del 16/12/2019 e di tutti gli atti conseguenti e connessi:

-che l’avvocato incaricato dal Comune, provvedeva al deposito presso il TAR Lombardia sede di Milano di Memoria Ex art. 73 C.P.A., pervenuta al protocollo di questo ente con il n. 10472 del 26/10/2020;

-che l’udienza di discussione in merito alla causa Comune di Vedano al Lambro/CAP Holding Spa, è stata fissata alla data del 02/12/2020 e regolarmente svolta;

-che il TAR depositerà la sentenza, a seguito dell’udienza, entro 60 giorni dalla data dell’udienza stessa;

-tuttora pertanto, a seguito di quanto sopra esposto, la causa risulta ancora pendenti avanti il TAR per la Lombardia – Milano, in attesa del deposito della sentenza, a seguito dell’udienza di discussione.

DATO ATTO pertanto che il Comune di Vedano al Lambro, è in attesa del giudizio del TAR per la Lombardia - Milano, solo dopo il quale, sarà possibile procedere all’alienazione o all’eventuale mantenimento della quota societaria detenuta in CAP Holding Spa, provvedendo di conseguenza anche con le quote societarie detenute indirettamente per il tramite di CAP Holding Spa nelle seguenti società:

- Amiacque Srl
- Paviacque Scarl
- Rocca Brivio Sforza Srl in liquidazione.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Vedano al Lambro che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 17 marzo 2021.

Vedano al L., 17/03/2021

Il SINDACO

Firmato dott. Renato Meregalli

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE
--

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 30/03/2021
li

Il Revisore unico dei conti

Firmato dott. Marzio Colombo